

1. Record Nr.	UNISA996503472603316
Titolo	Buonanotte Mezzogiorno : Economia, immaginario e classi dirigenti nel Sud della crisi // Daniele Petrosino, Onofrio Romano, editors
Pubbl/distr/stampa	Roma : , : Carocci editore S.p.A., , 2023
ISBN	88-430-8606-5
Descrizione fisica	1 online resource
Disciplina	330.9
Soggetti	Economic history
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Prefazione Dell'ecllettismo meridiano -- Introduzione -- Mezzogiorno: l'impatto della Lunga Recessione -- La parte cattiva dell'Italia: il Sud delle news e della fiction -- Lenti a Mezzogiorno. L'immaginario bloccato nella classe dirigente meridionale -- Bibliografia.
Sommario/riassunto	"Sud, alzati e cammina!". L'esortazione evangelica ha ispirato le politiche condotte negli ultimi trent'anni nel Mezzogiorno: le politiche del "localismo virtuoso", fondate sull'idea che lo sviluppo di un territorio dipenda essenzialmente dall'autoattivazione dei suoi attori. Il volume, frutto di una lunga ricerca condotta dalle Universita di Bari, Messina e del Salento, traccia un bilancio di questa stagione, nonche degli effetti della Lunga Recessione globale iniziata nel 2008. Sul piano economico, i risultati appaiono sconfortanti. Sul piano culturale, si registra la sostanziale scomparsa del Sud dalla "dieta" mediatica nazionale. Il rinnovato protagonismo nelle forme di autorappresentazione che sembra controbilanciare questo evento non si sostanzia, tuttavia, nella costruzione di un punto di vista autonomo, finendo piuttosto per disperdersi nel grande calderone della societa dello spettacolo. La classe dirigente meridionale pare riconoscere il fallimento, ma continua per inerzia a scommettere sullo stesso paradigma fin qui egemone. E questo il punto piu preoccupante che emerge dall'indagine. Non il ristagno del Sud, quanto la scarsa fiducia, manifestata dai membri della sua classe dirigente, che il sentiero da essi stessi indicato possa condurre effettivamente a una stagione di rinascimento. La crisi di "visione" precede e consolida la crisi reale.

